



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

PER LE PROVINCE DI
SASSARI E NUORO

RELAZIONE SULLE RAGIONI CHE IMPONGONO LA TUTELA DIRETTA DELLA DOMUS DE JANAS "ODDOENE" IN LOCALITA' SA RAICA - ODDOENE IN COMUNE DI ONIFAI (NUORO)

L'ipogeo di Oddoene, del tipo domus de janas, è situato a quota 180 m s.l.m. in un pianoro in leggero pendio circondato da rilievi granitici, in territorio di Onifai, nella regione storica della Baronia (IGM F.483-III Cala Liberotto).

La tomba, scavata in un masso isolato e tafonato di granito, alto intorno a 3 m e largo circa 5,20 x 5,50 m, è costituita da un'unica cella di planimetria ellittica lunga 1,60 m, larga 1,70 m e con un'altezza massima di 1,15 m; presenta pavimento piano e pareti e soffitto a profilo curvilineo. Vi si accede attraverso un portello sub rettangolare, situato a circa 0,40 m di altezza rispetto al piano attuale di calpestio, allargato in epoca successiva al primo impianto della domus; l'ingresso guarda verso est e misura 0,90 m di larghezza e 0,95 m di altezza.

Una lastra di granito riversa sul terreno nelle immediate adiacenze, delle dimensioni di 0,80 x 0,80 m, potrebbe costituire il chiusino del portello della tomba.

La domus de janas di Oddoene riveste notevole importanza in quanto la sua realizzazione risale ai tempi del Neolitico Recente e, in particolare, all'ambito della Cultura di San Michele, fra il 3500 e il 2700 a.C.

L'importanza della domus è accresciuta anche dal fatto essa è stata scavata in un blocco isolato di granito, anziché sul fronte di un costone roccioso, come comunemente si riscontra per questo tipo di tombe. Trova per questo motivo riscontri, per restare in ambito baroniese, soltanto con pochi altri ipogei: si citano, come esempio, quello di Sos Mojos a Loculi e quello di Sa Conca 'e su Mortu a Irgoli.

Si rende per questi motivi necessario procedere alla dichiarazione dell'interesse culturale in base alle disposizioni previste dagli art. 10, 12, 13, 14 e 15 del D. Lgs. 42/2004.

Il monumento è situato in area distinta al catasto al foglio 5, particella 2 (parte), la cui superficie totale è di ha 174 55 06, e l'area da sottoporre a tutela, come da planimetria allegata, riguarda anche le sue immediate adiacenze, per un'estensione totale di ha 00 09 00.

(Bibliografia: inedita).

L'Archeologo Direttore
Dottor Antonio Sanciu

Il Soprintendente
Dottor Bruno Massabò

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. *Antonio Sanciu*

